

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

Provincia di Arezzo

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DELL'11.05.2019

REG. VERBALI N. 25

ORIGINALE

L'anno duemiladiciannove, alle ore 11,00 del giorno 11 del mese di maggio, nella sede del Comune, l'Assemblea consiliare si è riunita in sessione **ORDINARIA**, seduta pubblica in **seconda convocazione**, avvenuta nel rispetto di quanto previsto agli artt. 5 e 8 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, sotto la **Presidenza di Mario Forciniti (Consigliere Anziano)**, ai sensi dell'art. 23 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Al momento della trattazione del presente punto sono presenti i Sigg.:

(P presente – A assente)

1	Paolo Agostini (Sindaco)		A	6	Magni Carlotta		A
2	Del Sere Fabio		A	7	Lachi Angela	P	
3	Forciniti Mario	P		8			
4	Falcone Benito	P		9			
5	Brunelli Francesca	P		10			

Consiglieri assegnati n. 10, in carica n. 6

COMPONENTI PRESENTI - N. 4 - ASSENTI - N. 3

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe Del Pianta**.

E' presente, ai sensi dell'art. 17, lett. b) comma 3 del vigente Statuto, l'assessore esterno e Vice Sindaco Ing. Fani Antonio.

IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nonché l'avvenuta corretta convocazione, con le modalità previste dallo Statuto e dal citato regolamento, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE DEI CONTI DELLA GESTIONE DEGLI AGENTI CONTABILI, DELL'ECONOMO, DEL CONSEGNETARIO DEI BENI E DEL TESORIERE. ESAME ED APPROVAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2018. APPROVAZIONE RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 231 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il Vice sindaco introduce l'argomento

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che, a norma di quanto disposto dall'art. 227 e segg. del D.Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione finanziaria, deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo, deve comprendere ed essere corredato dai seguenti documenti:
 - il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
 - la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6;
 - la relazione di cui all'art. 231;
 - la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1 lettera d);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - la tabella dei parametri gestionali e di deficitarietà strutturale;
- oltre ai nuovi allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che a norma di quanto previsto dall'art. 31 comma 17 della Legge 27.12.2002 n. 289 (legge finanziaria 2003), i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non sono obbligati a presentare il Conto Economico ed il prospetto di Conciliazione;
- che con deliberazione Giunta Comunale **n. 11 del 15.03.2019**, dichiarata immediatamente eseguibile si procedeva all'operazione di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- che con deliberazione Giunta Comunale **n. 23 del 08.04.2019**, dichiarata immediatamente eseguibile, si prendeva atto, come esercizio di controllo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, del conto del Tesoriere e degli agenti contabili interni;
- che con deliberazione G.C. **n. 24 del 08.04.2019**, dichiarata immediatamente eseguibile, si approvava la relazione dell'organo esecutivo (art. 151 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000), secondo quanto previsto dall'art. 39 del vigente regolamento di contabilità, nonché la proposta di rendiconto;
- che con deliberazione **G.C. n. 43 del 24.12.2018**, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approvano, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile allegato 4/4, gli atti finali relativi alla revisione ordinaria delle partecipate per l'anno 2018;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del CC n. 8 del 27.02.2017 ed in particolare gli artt. 30 e seguenti che disciplinano la gestione del rendiconto;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale deve discutere ed approvare i conti degli agenti contabili ed il rendiconto di gestione sulla base della proposta di cui all'art. 31, del vigente regolamento di contabilità e conformemente a quanto previsto dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la propria precedente n. 20 del 28.04.2018, corredata dal parere dell'Organo di Revisione, con la quale, a seguito della FAQ n. 22 del 24.03.2017 e della pronuncia espressa dalla Commissione ARCONET nella seduta dell'11.04.2018, condivisa da Mef e Viminale, sulla esatta interpretazione del vigente art. 232 del TUEL introdotto dalla riforma contabile del 2011, secondo cui i piccoli Comuni "possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017" è stato riconosciuto uno slittamento di un anno per l'applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale, comprensiva anche dello stato patrimoniale che, di fatto, entrerà in vigore sul rendiconto dell'anno 2018, ad esclusione dell'adeguamento dell'inventario, già operativo;

RICHIAMATA altresì la propria precedente deliberazione CC n. 35 del 29.11.2015 con la quale si rinviava:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

per gli anni 2016 e 2017 compreso;

RICHIAMATA la propria precedente n. 5 del 22.02.2019 ad oggetto "ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ PREVISTA, CON RIFERIMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO, DAL VIGENTE COMMA 3 DELL'ART. 233-BIS DEL TUEL" con la quale questo Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà come espressa dal Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018, la cui scadenza è fissata al prossimo 30 settembre 2019;

DATO ATTO:

- che la conferenza Stato-città del 24.04.2019 ha ribadito e confermato la volontà del Ministero dell'economia e delle finanze di prorogare di un anno la presentazione dei documenti contabili economico-patrimoniali dando atto

che tale formalizzazione di proroga potrà essere presentata solo con un decreto ad hoc, oppure in sede di conversione di uno dei provvedimenti di prossimo esame parlamentare e, pertanto, con entrata in vigore successivamente al termine del 30 aprile.

- che comunque gli uffici comunali hanno proceduto alla predisposizione degli atti necessari in modo da adeguare le scritture contabili;
- che ad oggi, non essendo stato pubblicato alcun provvedimento di proroga o sospensione, si rende necessario approvare gli atti per come predisposti dagli uffici con l'assistenza della software house Halley Informatica di Matelica;
- che trattandosi di un adempimento estremamente complesso e totalmente innovativo, sul quale non a caso è stata richiesta la proroga o sospensione come sopra ricordata, si ritiene opportuno e necessario procedere a verificare, successivamente all'approvazione, la correttezza completa delle scritture come predisposte al fine di garantire il corretto allineamento di tutti i dati contabili e patrimoniali in sede di approvazione del rendiconto dell'anno 2019;

RICHIAMATA comunque la deliberazione della GC n. 25 del 08.04.2019 ad oggetto "PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA BOZZA DELLO STATO PATRIMONIALE ALL'1.1.2018 E DISTRIBUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO NELLE POSTE CONTABILI PROPRIE" approvata dal Consiglio nel punto precedente;

DATO ATTO altresì:

- di aver assolto a quanto previsto dall'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in quanto con deliberazione consiliare n. 29 del 31.07.2018 si effettuava, in sede di assestamento del bilancio dell'esercizio 2018, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dalla quale emergeva che quelli di cui alla Documento Unico di Programmazione erano in fase di regolare attuazione;
- che si è provveduto agli adempimenti di cui al D.L. 95/2012 art. 6 comma 4, convertito con modifiche nella legge n. 135/2012, il quale dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della gestione una nota informativa, asseverata dal Revisore, contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società Partecipate;
- prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018;
- prospetto da cui risulta il rispetto del Pareggio di Bilancio per l'anno 2018;
- che non sussistono debiti fuori bilancio nell'anno 2018, art. 194 del D.Lgs. 267/2000, attestato da apposite dichiarazioni rilasciate e sottoscritte da parte dei Responsabili di Area datate 25.01.2019;

RILEVATO:

- che, per quanto attiene i servizi a domanda individuale ed il servizio di nettezza urbana, a chiusura dell'esercizio 2018, si sono rilevate le percentuali di copertura di cui alle tabelle predisposte e sottoscritte dal servizio finanziario;
- che è stata comunicata ai capigruppo consiliari la disponibilità, per la consultazione, dei documenti contabili riferiti al conto del bilancio 2018, a norma di quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità;

RICHIAMATO il D.M. 23.12.2009, il quale prevede che, ai conti del bilancio relativi all'anno 2011 e successivi, dovranno essere allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015, è risultato un maggiore disavanzo rispetto all'operazione di riaccertamento straordinario del 01.01.2015 pari a complessivi € 151.057,26, al netto della quota trentennale prevista per l'anno 2016 di € 12.287,18 derivante dalla suddetta operazione (delibera CC n. 14 del 09.07.2015), da ripianarsi negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, comunque non oltre il termine della legislatura secondo le modalità e le tempistiche di cui all'art. 4 del DM 02.04.2015 ed all' art. 188 comma 1 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (alla delibera è allegato il parere favorevole del Revisore del Conto);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.05.2016 con la quale si è approvato il bilancio previsionale per il triennio 2016/2018 che prevedeva il pieno recupero del maggior disavanzo nel triennio considerato unitamente alla quota annuale derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario;

DATO ATTO che la citata delibera n. 26 del 27.05.2016 prevedeva:

- il monitoraggio dello stato di disavanzo complessivo, cioè determinato sia dall'operazione di riaccertamento straordinario sia dall'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2015, al fine di verificare l'effettivo concretizzarsi delle minori spese tali da garantire la corretta copertura del disavanzo;

- l'obbligo da parte del Sindaco di comunicare al Consiglio, con periodicità almeno semestrale, una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del Revisore del Conto;

DATO ATTO:

- che il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale la prima relazione in sede di verifica degli equilibri di bilancio e la stessa è stata allegata alla **deliberazione consiliare n. 29 del 31.07.2018**, esecutiva ai sensi di legge (il Revisore del Conto ha espresso il proprio parere favorevole);
- che il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale la seconda relazione in sede di ultima variazione di bilancio e la stessa è stata allegata alla **deliberazione consiliare n. 35 del 27.11.2018**, esecutiva ai sensi di legge (il Revisore del Conto ha espresso il proprio parere favorevole);
- che dalle stesse risultava la sostenibilità dell'ipotesi di copertura del maggior disavanzo prevista con le citate deliberazioni del Consiglio Comunale n. 14 del 09.07.2015, n. 26 e 28 del 27.05.2016;

RICHIAMATO l'art. 4 commi 2 e 4 del DM 02.04.2015 che recitano:

2. In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso dell'esercizio, o il maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per tale esercizio, in attuazione dell'art. 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

4. Il recupero dell'eventuale quota del disavanzo non derivante dal riaccertamento straordinario può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali.

RITENUTO pertanto necessario verificare in questa sede:

- se il risultato di **amministrazione al 31 dicembre 2018** risulta migliorato rispetto al maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente (art. 4 comma 2 DM 02.04.2015);
- se l'operazione di recupero dell'eventuale quota del disavanzo non derivante dal riaccertamento straordinario è stata ripianata negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (art. 4 comma 4 del DM 02.04.2015), in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali (delibere CC n. 26 e n. 28 del 27.05.2016);

VISTO il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2018, come sotto riportato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE D.LGS. N. 118/2011

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				400.530,29
RISCOSSIONI	(+)	902.954,97	3.344.152,05	4.247.107,02
PAGAMENTI	(-)	744.870,57	3.188.983,79	3.933.854,36

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			713.782,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			713.782,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	602.005,93	750.989,48	1.352.995,41
RESIDUI PASSIVI	(-)	193.108,54	795.603,55	988.712,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			66.212,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			263.481,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			748.372,18
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				392.691,67
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				100,00
Fondo contenzioso				59.000,00
Altri accantonamenti				70.364,36
			Totale parte accantonata (B)	522.156,03
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				26.940,31
Vincoli derivanti da trasferimenti				22.812,16
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				70.511,99
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				11.532,03
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	131.796,49
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	23.033,44
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	71.386,22
SE E' NEGATIVO, TALE IMPORTO È ISCRITTO TRA LE SPESE DEL BILANCIO DI PREVISIONE COME DISAVANZO DA RIPIANARE IN MERITO AL SUO RIASSORBIMENTO VALGONO LE CONSIDERAZIONI SOPRA RIPORTATE E LE DISPOSIZIONI VIGENTI (D.M. 02.04.2015 ART. 4 COMMI 2 E 4)				

VISTO che per l'anno 2018, dall'esame dei dati contabili di cui al prospetto sopra riportato, risulta:

- il miglioramento del risultato di amministrazione al 31 dicembre del citato anno rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, il totale recupero dell'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di

previsione cui il rendiconto si riferisce, il totale azzeramento del disavanzo di cui all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui oltre che di quello derivante dal rendiconto dell'anno 2015;

- alla data attuale, a seguito dell'avvenuta approvazione del bilancio di previsione con deliberazione del **Consiglio Comunale n. 4 del 22.02.2019**, non è stato previsto, nel bilancio triennale di riferimento, il recupero di quote derivanti dalle citate deliberazioni del Consiglio Comunale n. 14 del 09.07.2015 e n. 26 e 28 del 27.05.2016;

VERIFICATO pertanto come in sede di approvazione del rendiconto 2018, ai fini del completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si debba:

- verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 risulta migliorato rispetto al maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente (art. 4 comma 2 DM 02.04.2015);
- verificare se l'operazione di recupero dell'eventuale quota del disavanzo non derivante dal riaccertamento straordinario è stata ripianata negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (art. 4 comma 4 del DM 02.04.2015), in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali (delibere CC n. 26 e n. 28 del 27.05.2016);

DATO ATTO che in merito all'analisi della quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, occorre evidenziare che il disavanzo previsto in bilancio e recuperato per un importo complessivo di € 43.179,30 è stato finanziato con entrate di parte corrente.

PRESO ATTO:

- che il miglioramento del disavanzo, **che è passato da - 140.400,36 a + 71.386,22**, evidenzia come la gestione dell'anno 2018 abbia prodotto un risultato che è andato oltre le aspettative di bilancio che prevedevano un recupero di € 43.179,30;
- che la differenza fra l'importo previsto in bilancio e quello effettivamente risultante dal risultato di amministrazione, ha azzerato il recupero del disavanzo di cui alle operazioni di riaccertamento straordinario e di approvazione del rendiconto dell'anno 2015 e generato un avanzo di amministrazione;
- che per l'anno 2019 e successivi non saranno presenti nel bilancio di previsione le quote di disavanzo derivanti dalla quota del recupero trentennale;

ACCERTATO che in sede istruttoria sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, pareri allegati all'originale nonché quello del revisore del conto reso ai sensi di quanto previsto dall'art. 239 del citato D. Lgs.:

Pareri favorevoli:

Il Responsabile di Area
Dott. ~~Dr.~~ Antonio Fani



CON VOTI

PRESENTI: N. 4
ASTENUTI: N. 0
VOTANTI: N. 4
FAVOREVOLI: N. 4
CONTRARI: N. 0
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

- 1) di approvare, dopo aver provveduto al loro esame, i conti degli agenti contabili con rilevanza interna ed esterna relativi **all'esercizio 2018**, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 e seguenti del regolamento di contabilità e dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 267/2000 di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. **23/2019**;
- 2) di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario **2018**, in atti presso l'ufficio di ragioneria, comprendente il conto del bilancio e l'inventario come aggiornato, nelle seguenti risultante:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE D.LGS. N. 118/2011

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				400.530,29
RISCOSSIONI	(+)	902.954,97	3.344.152,05	4.247.107,02
PAGAMENTI	(-)	744.870,57	3.188.983,79	3.933.854,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			713.782,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			713.782,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	602.005,93	750.989,48	1.352.995,41
RESIDUI PASSIVI	(-)	193.108,54	795.603,55	988.712,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			66.212,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			263.481,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			748.372,18
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				392.691,67
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				100,00
Fondo contenzioso				59.000,00
Altri accantonamenti				70.364,36
			Totale parte accantonata (B)	522.156,03
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				26.940,31
Vincoli derivanti da trasferimenti				22.812,16
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				70.511,99
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				11.532,03
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	131.796,49
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	23.033,44

Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	71.386,22
SE E' NEGATIVO, TALE IMPORTO È ISCRITTO TRA LE SPESE DEL BILANCIO DI PREVISIONE COME DISAVANZO DA RIPIANARE IN MERITO AL SUO RIASSORBIMENTO VALGONO LE CONSIDERAZIONI SOPRA RIPORTATE E LE DISPOSIZIONI VIGENTI (D.M. 02.04.2015 ART. 4 COMMI 2 E 4)	

- 3) di approvare inoltre i seguenti documenti, dando atto che gli stessi, facenti parte del conto del bilancio **2018**, sono depositati in atti presso l'ufficio Ragioneria:
- deliberazione Giunta Comunale **n. 23 del 08.04.2019**, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si prendeva atto, come esercizio di controllo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, del conto del Tesoriere e degli agenti contabili interni ed esterni (All. "1");
 - deliberazione G.C. **n. 24 del 08.04.2019**, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Conto del bilancio 2018 – Approvazione della relazione di cui all'art. 151, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000" con la quale si approvava la relazione dell'organo esecutivo secondo quanto previsto dall'art. 30 e seguenti del vigente regolamento di contabilità, nonché la proposta di rendiconto (All. "2");
 - attestazioni, a firma dei Responsabili di Area, della insussistenza di debiti fuori bilancio per l'anno **2018 datate 25.01.2019** (All. "3");
 - la relazione di cui all'art. 231 del Tuel che illustra la gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (All. "4");
 - la tabella dei **nuovi parametri per la verifica della deficitarietà strutturale come elaborati dall'Osservatorio sulla Finanza Locale** (All. "5");
 - conto del bilancio dell'**esercizio 2018** che include il conto del bilancio e l'inventario (All. "6" (sintetico) e All. 7 (analitico) ai sensi all. 10 D.Lgs. n. 118/2011);
 - il Quadro Generale Riassuntivo (All. 8.1) ed il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al **31.12.2018** (All. 8.2);
 - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato esercizio 2018 (All. 9);
 - prospetto concernente la composizione del FCDE (All. 10);
 - prospetto delle entrate di bilancio per titolo tipologie e categorie (All. 11);
 - prospetto spese e impegni per missioni, programmi e macroaggregati compreso riepilogo spese per missioni (All. 12);
 - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (All. 13);
 - tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (All. 14);
 - elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per esercizio di provenienza (All. 15);
 - elenco dei crediti inesigibili/stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (All. 16);
 - elenco dei residui attivi e passivi al **31.12.2018** compreso la competenza (All. 17);
 - elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni dei Comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco, come previsti dall'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (All. 18);
 - tabella di verifica degli equilibri di bilancio (All. 19);
 - tabelle di rendicontazione sulla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale e nettezza urbana (All.

- “20”);
- deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 31.07.2018 ad oggetto “VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ARTT. 193 E 175 COMMA 8 DEL T.U.EE.LL. D.LGS. N. 267/2000. PRESA D’ATTO RELAZIONE DEL VICE SINDACO SU RECUPERO MAGGIOR DISAVANZO” dove si effettuava altresì la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio” (All. “21”);
 - prospetto analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla Regione (All. “22”);
 - prospetto relativo all’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (All. “23”);
 - relazione del Revisore dei Conti Dott. Franco Gliatta con parere favorevole reso ai sensi dell’art. 239, comma 1 lettera d) del Decreto Legislativo n. 267/2000 (all. 24);
 - deliberazione della GC n. 11 del 15.03.2019, con la quale si procedeva al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (all. 25);
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell’anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide (all. 26);
 - prospetto dei crediti e debiti fra il Comune e le Società Partecipate (all. 27);
 - prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell’anno 2018 (all. 28);
 - prospetto da cui risulta il rispetto del Pareggio di Bilancio per l’anno 2018 (all. 29);
 - indicatore annuale di tempestività dei pagamenti da cui risulta il rispetto dei pagamenti ai sensi del D.L. n. 78/2009 art. 9 c. 1 (all. 30);
 - piani degli indicatori di cui all’art. 227 del TUEL (All. n. 31 (n. 4 indicatori);
 - inventario generale (all. n. 32);
 - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 244/07, commi da 594 a 599) (all. n. 33);

CONTABILITA’ ECONOMICO PATRIMONIALE

- 4) di approvare altresì i seguenti prospetti alla data del 31.12.2018:
- conto economico (all. n. 34);
 - stato patrimoniale (all. n. 35);
 - costi per missioni (all. n. 36).
- 5) di dare atto che non sono stati sottoscritti contratti di finanza derivata;
- 6) di verificare:
- che il miglioramento del disavanzo, **che è passato da – 140.400,36 a + 71.386,22**, evidenzia come la gestione dell’anno 2018 abbia prodotto un risultato che è andato oltre le aspettative di bilancio che prevedevano un recupero di € 43.179,30;
 - che la differenza fra l’importo previsto in bilancio e quello effettivamente risultante dal risultato di amministrazione, ha azzerato il recupero del disavanzo di cui alle operazioni di riaccertamento straordinario e di approvazione del rendiconto dell’anno 2015 e generato un avanzo di amministrazione;
- 7) di dare atto, in merito all’analisi della quota di disavanzo ripianata nel corso dell’esercizio, che l’importo previsto di € 43.179,30 è stato finanziato con entrate di parte corrente;
- 8) di dare atto altresì che per l’anno 2019 e successivi non saranno presenti nel bilancio di previsione le quote di disavanzo derivanti dalla quota del recupero trentennale (**delibera CC n. 4 del 22.02.2019 e relativi allegati**);
- 9) di prendere atto infine che con propria precedente delibera n. 5 del 22.02.2019 ad oggetto “ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ PREVISTA, CON RIFERIMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO, DAL VIGENTE COMMA 3 DELL’ART. 233-BIS DEL TUEL” l’ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell’art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all’anno 2018, la cui scadenza è fissata al prossimo 30 settembre;
- 10) di dare atto:
- che la conferenza Stato-città del 24.04.2019 ha ribadito e confermato la volontà del Ministero dell’economia e delle finanze di prorogare di un anno la presentazione dei documenti contabili economico-patrimoniali dando atto che tale formalizzazione di proroga potrà essere presentata solo con un decreto ad hoc, oppure in sede di

conversione di uno dei provvedimenti di prossimo esame parlamentare e, pertanto, con entrata in vigore successivamente al termine del 30 aprile.

- che comunque gli uffici comunali hanno proceduto alla predisposizione degli atti necessari in modo da adeguare le scritture contabili;
- che ad oggi, non essendo stato pubblicato alcun provvedimento di proroga o sospensione, si rende necessario approvare gli atti per come predisposti dagli uffici con l'assistenza della software house Halley Informatica di Matelica;
- che trattandosi di un adempimento estremamente complesso e totalmente innovativo, sul quale non a caso è stata richiesta la proroga o sospensione come sopra ricordata, si ritiene opportuno e necessario procedere a verificare, successivamente all'approvazione ed alla probabile non obbligatorietà dell'adempimento, la correttezza completa delle scritture come predisposte al fine di garantire il corretto allineamento di tutti i dati contabili e patrimoniali in sede di approvazione del rendiconto dell'anno 2019;

11) di dare atto che tutti gli allegati sono depositati presso l'ufficio di ragioneria.

IN RELAZIONE ALLA PARTICOLARE URGENZA SIA DI NATURA GIURIDICA CHE DI MERO FATTO CHE HA PORTATO ALLA PRESENTAZIONE DELL'ATTO STESSO ALL'ORGANO ISTITUZIONALE COMPETENTE, CON LA SEGUENTE VOTAZIONE SI DICHIARA LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

PRESENTI: N. 4

ASTENUTI N. 0

VOTANTI N. 4

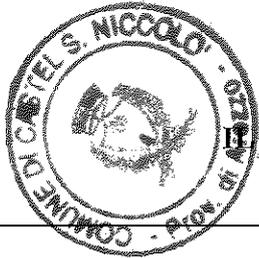
FAVOREVOLI N. 4

CONTRARI N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE EX ART. 134 COMMA 4 DEL D. LGS. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto



~~IL PRESIDENTE~~
(Forciniti Mario)

~~IL SEGRETARIO COMUNALE~~
(Del Pianta Giuseppe)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 21.05.2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Castel San Niccolò, 21.05.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

CONTROLLI ED ANNOTAZIONI

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

Divenuto esecutivo in data ____ . ____ .2019 per decorrenza termini (Art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Castel San Niccolò li ____ . ____ .2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

Da trasmettere ai seguenti uffici: ragioneria